

COMUNICAZIONE ED INNOVAZIONE SCOLASTICA

Modelli di Gestione dell'Innovazione e della Conoscenza

Giuseppe Serrao

Rimini, 21 ottobre 2024

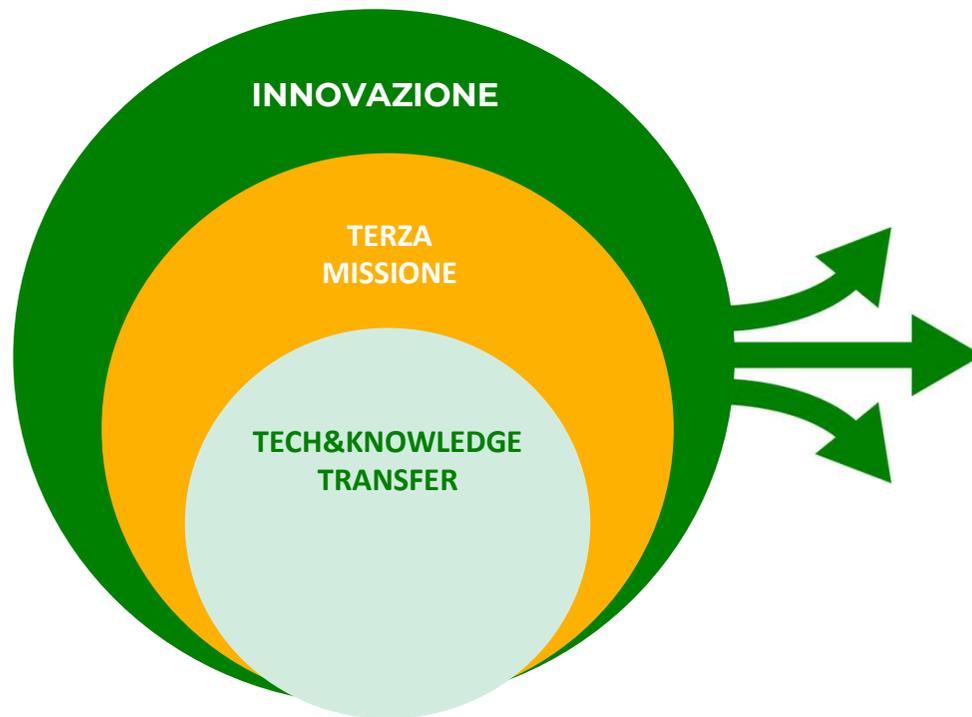
Parleremo di...

Esperienza e connessioni

1. **Invenzione vs innovazione: teorie e classificazioni**
2. **Le politiche dell'innovazione: europea, nazionale, regionale**
3. **Gli Ecosistemi dell'innovazione**
4. **Imprenditività**



INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA



BREVETTI

COMPETENZE

START UP e SPIN OFF

OPEN INNOVATION

BANDI DI FINANZIAMENTO

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Partiamo dall'**invenzione**....

- Per invenzione si intende la **creazione** di un prodotto, un processo, un metodo o un dispositivo **nuovo**, che prima non esisteva
- è il risultato della ricerca e della sperimentazione che si traduce in un progetto che risulta toccabile con mano.
- L'invenzione può riguardare sia un prodotto nuovo sia uno già esistente che viene così portato a uno stadio di miglioramento più avanzato.
- **Le invenzioni possono essere brevettate.** Il brevetto è a sua volta un sistema che fornisce una sicurezza all'inventore, il quale si vede assicurati i diritti dal punto di vista della proprietà intellettuale.

Curiosità: 8 storiche invenzioni che hanno riscontrato scetticismo e che poi si sono poi rivelate importanti e persino decisive <https://www.focus.it/tecnologia/innovazione/storiche-invenzioni-accolte-con-scetticismo>

Dall'invenzione all'innovazione

- Che cos'è che rende un'invenzione un risultato in termini di **impatto** sulla società, il mercato, il consumatore?
- L'innovazione può essere definita come “**dimensione applicativa di una scoperta/invenzione**”, ovvero **un processo/percorso che permette ad un'idea o a un'invenzione di diventare una soluzione commercializzabile**
- Invenzione, innovazione e diffusione rappresentano quindi un processo unico e non devono essere considerate come fasi separate e successive di un processo lineare ma tappe di un processo circolare

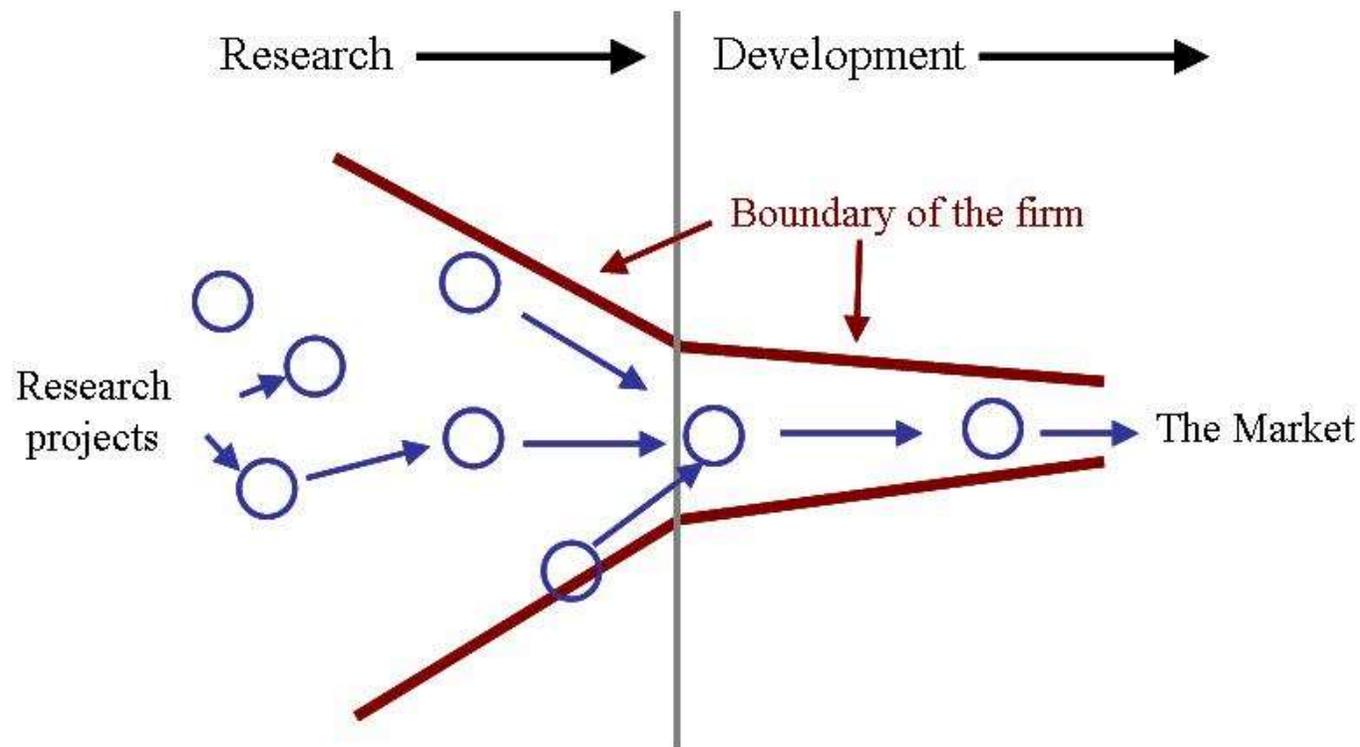
“Nel momento in cui l'invenzione diventa parte integrante dell'attività economica, ovvero quando comincia ad avere conseguenze economiche, essa diventa un'innovazione.” (J. Schumpeter)

Invenzione+adozione+diffusione=**innovazione!**

Invenzione versus innovazione

- L'invenzione è connessa al verificarsi di un'idea, l'innovazione alla sua **implementazione**.
- L'invenzione è **teorica**, l'innovazione è una sua **applicazione pratica**.
- L'invenzione è **scientifica** e riguarda il solo dipartimento di ricerca e sviluppo: l'innovazione è interconnessa a un processo aziendale e necessita di competenze che riguardano anche il marketing e il management; pertanto è **diffusa** in tutta l'organizzazione.
- L'invenzione riguarda **un solo processo o un prodotto**, l'innovazione si relaziona con un **insieme di prodotti e servizi**.

Il vecchio modello di innovazione



Funnel descrittivo di un processo di *closed innovation*

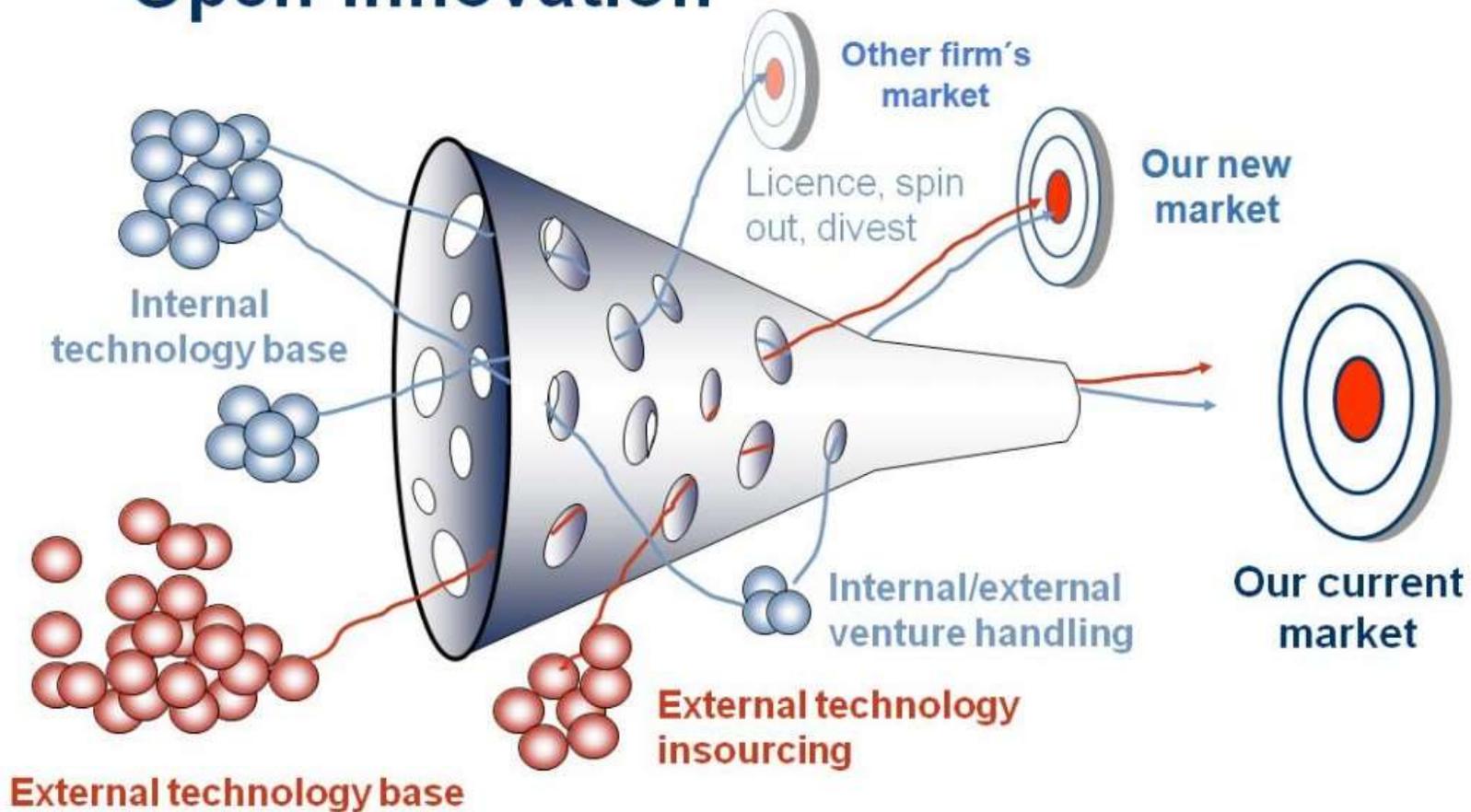
Un nuovo modello di innovazione

Henry Chesbrough, economista statunitense

- Il mondo è cambiato
- la **tecnologia** o meglio **l'accessibilità alla stessa e alla conoscenza** ha stravolto il mercato, aumentato esponenzialmente gli attori coinvolti e dimezzato il tempo di vita di un prodotto/servizio e delle aziende, aumentando di conseguenza in modo esponenziale il rischio d'investimento sul "fare innovazione".
- un'innovazione quasi esclusivamente interna all'azienda ("*closed innovation*") ha scarse possibilità di riuscita: la disponibilità economica non basta più anzi si brucia facilmente e la gestione interna del processo a volte rischia di diventare un modello lento a cui mancano le competenze che il tempo non permette di sviluppare. Anche la tutela della proprietà intellettuale da sola non basta.
- **possibilità e l'obbligo** da parte delle imprese odierne **di far ricorso ad idee esterne**

OPEN INNOVATION

Open innovation



Stolen with pride from Prof Henry Chesbrough UC Berkeley, Open Innovation: Renewing Growth from Industrial R&D, 10th Annual Innovation Convergence, Minneapolis Sept 27, 2004

Closed Innovation vs Open Innovation

- i sistemi proprietari consentono all'impresa di appropriarsi di maggiori rendite;
- i profitti generati possono essere re-investiti nel miglioramento tecnologico mantenendo la concorrenza a distanza;
- l'impresa potrebbe essere disposta a subire delle perdite di breve termine perché l'affermazione come disegno dominante garantirebbe flussi costanti e duraturi;
- l'impresa può mantenere il controllo.

- Un approccio o una tecnologia aperta consente e favorisce un processo più rapido di diffusione e adozione della tecnologia;
- la diffusione della tecnologia senza barriere può favorire la disponibilità di beni complementari;
- una tecnologia aperta può beneficiare degli sforzi di sviluppo operati da altre imprese e sfruttare l'innovazione di altri portatori d'interesse.

Vantaggi dell'apertura nella “Open Innovation”

- Un approccio o una tecnologia aperta consente e favorisce un **processo più rapido di diffusione e adozione della tecnologia**;
- la diffusione della tecnologia senza barriere può favorire la **disponibilità di beni complementari**;
- una tecnologia aperta può beneficiare degli sforzi di sviluppo operati da altre imprese e **sfruttare l'innovazione di altri portatori d'interesse**.

Tipologie di innovazione

Secondo *Schumpeter*, le principali tipologie di innovazione che si possono attuare sono:

1. innovazione di **Prodotto o Servizio**
2. innovazione di **Processo e Metodo**

Joseph Schumpeter “[*The theory of economic development*](#) (1934)

Tipologia 1: Innovazione di prodotto

- consiste **nell'introduzione sul mercato di nuovi prodotti** (beni materiali, immateriali e/o servizi)
- è un'**innovazione tecnologica** di un prodotto o servizio, si serve quindi del progresso scientifico e tecnologico per migliorare i processi di produzione di prodotti già presenti sul mercato o per svilupparne di nuovi



Tipologia 2: Innovazione di processo

- si ha quando si verifica l'introduzione di un nuovo processo (produttivo, realizzativo, organizzativo) o un significativo incremento, in termini di efficienza, di un processo esistente.
- consiste nell'innovazione di procedure, norme, regole, attività o nell'introduzione di nuovi soggetti o metodi o strumenti, per arrivare a un determinato risultato
- aumenta l'efficienza di un processo produttivo ottenendo una riduzione dei costi produttivi unitari e/o della produttività
- si inserisce nell'ambito dell'innovazione tecnologica



Intensità dell'innovazione

Le innovazioni possono essere caratterizzate da un'intensità o meglio da un **grado d'intensità**. Anche qui sono tre le tipologie di intensità che possiamo trovare:

1. **core o incrementale (*sustaining*)** ovvero l'ottimizzazione dell'esistente, (es. tutti i successivi miglioramenti dei telefoni cellulari nel tempo);



2. **adiacente (*closed*)** cioè l'applicazione su nuovi mercati vicini: il materiale "teflon", dopo la sua scoperta, si è trasformato da materiale utilizzato in ambito aereo-spaziale a materiale per utilizzo in prodotti di beni di consumo;

3. **radicale (*disruptive*)** ovvero l'innovazione riguardante lo sviluppo di qualcosa che ancora non esistente sul mercato (es. Apple: introduzione di Ipad, Ipad.... Prodotti prima inesistenti) .

Freeman (" [*The Economics of Industrial Innovation*](#) ", 1982)



Incremental Innovation

(Walking on the Safe Side)

L'innovazione incrementale si concentra sul rendere continuamente i prodotti o servizi esistenti più competitivi concentrandosi sulla riduzione dei costi e sul miglioramento o l'aggiunta di funzionalità.

Grazie al suo basso livello di incertezza e rischio è di gran lunga la forma di innovazione più diffusa.

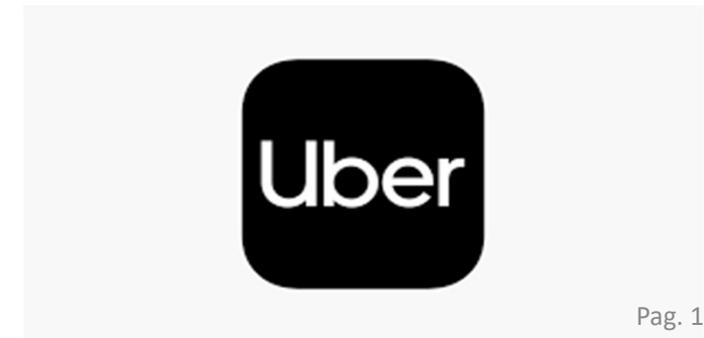


Disruptive Innovation

(Nothing or All)

Esplora nuove tecnologie e come tale è caratterizzato da un alto livello di rischio e incertezza. Il lato positivo è che, a volte non è necessario competere per la quota di mercato con innovazioni dirompenti, piuttosto si ramifica e si crea il proprio mercato.

Il risultato finale può spesso essere spettacolare, molto maggiore rispetto all'innovazione incrementale.

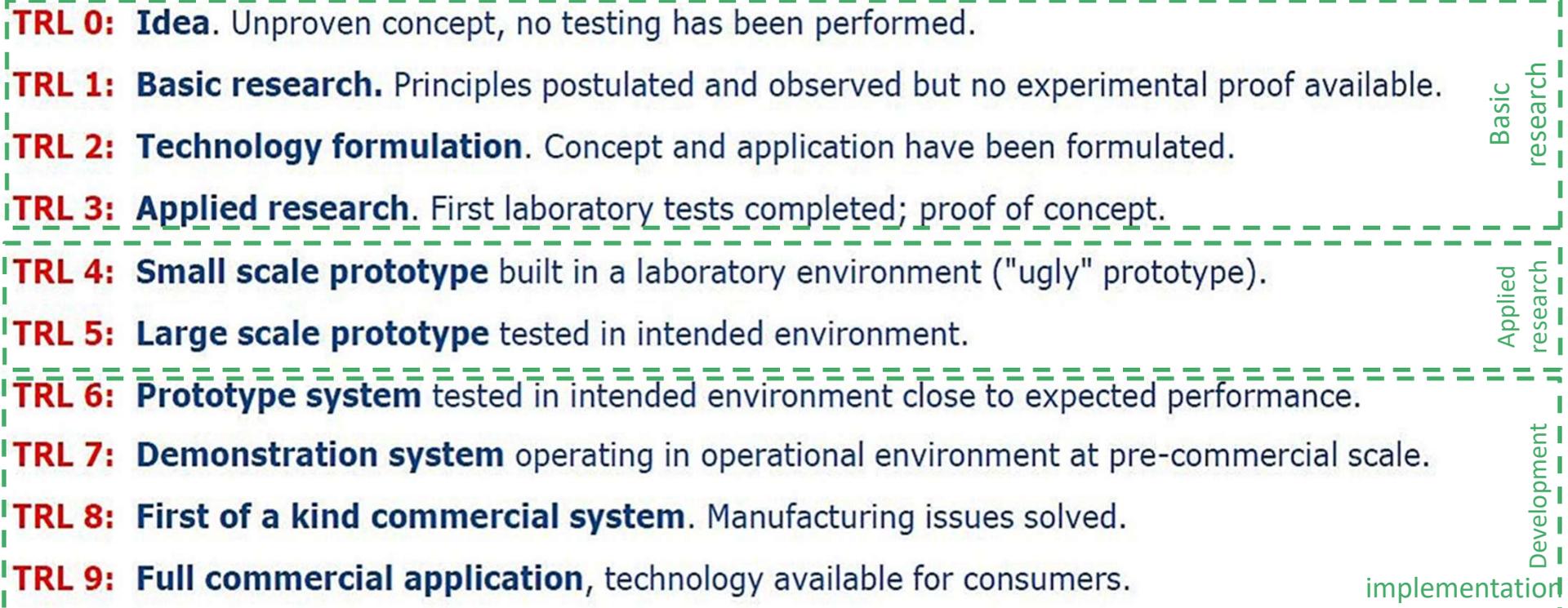


Innovazione sociale

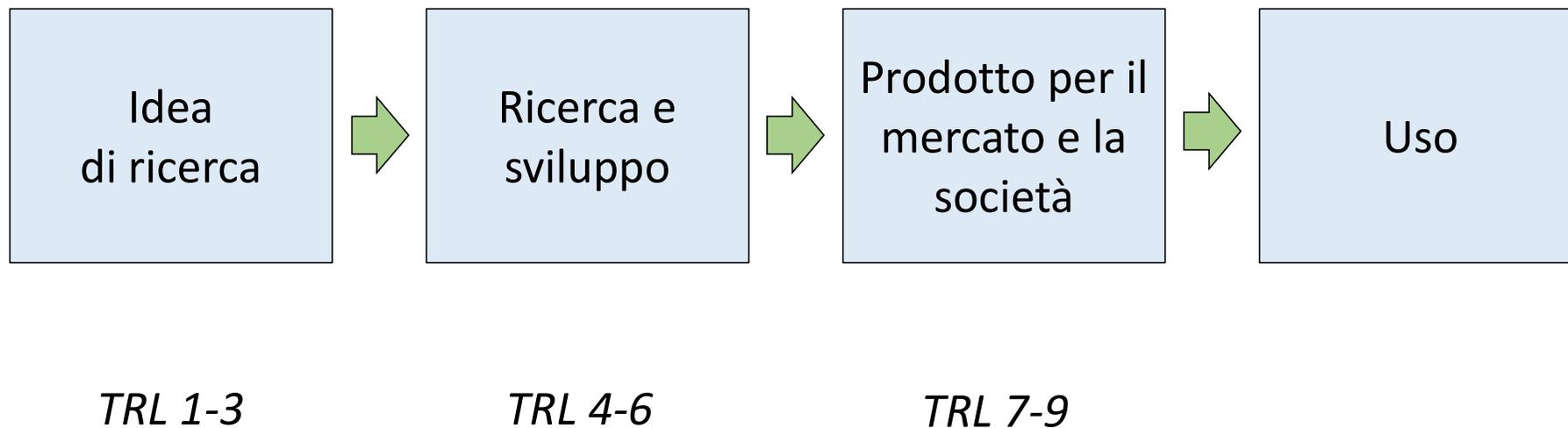


- riguarda “**nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali** (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo **creano nuove relazioni e nuove collaborazioni**”; (definizione Open Book of Social Innovation)
- si esprime rispondendo in modo nuovo a bisogni della società emergenti o già presenti e **costruendo nuove relazioni tra pubblico, privato e terzo settore**. (definizione Open Book of Social Innovation)
- è **correlata all’analisi del contesto** e degli attori di riferimento, oltre che a un buon utilizzo dei beni disponibili (promuovendo più efficienza nell’uso delle risorse e, ove possibile, riduzione del loro utilizzo);
- **genera cambiamento** soprattutto nel lungo termine;
- spesso **utilizza tecnologie** (anche se non si tratta di componenti necessari e sufficienti) come leve su cui fare forza per promuovere e/o divulgare novità.

Come si misura l'innovazione - TRL



Come si misura l'innovazione – TRL



L'idea di innovazione nel contesto delle politiche UE



2011-14 - Barroso



2014-19 - Juncker



Dic 2019 – Von der Leyen

Programma focalizzato **“jobs and growth”** con particolare focus su **“unacceptably high levels youth unemployment”**
Finalizzato alla ricaduta delle azioni politiche sulla civil society.

Programma focalizzato ugualmente su **“jobs and growth”** ma con particolare accento agli investimenti, agli **aspetti economico finanziari**, al pareggio di bilancio, **crescita del sistema produttivo, al ruolo dell'UE nel mondo**

Programma focalizzato su agenda per il clima affinché l'Europa diventi il primo continente a **impatto climatico zero** entro il 2050. Rafforzamento della democrazia per **un'economia sociale di mercato equa. Digitalizzazione**. Lotta alla pandemia

Qual è il livello di innovazione in EU?



- L'UE ha consolidato la sua posizione globale nella **scienza di base**, compresi i settori fondamentali per l'economia del futuro. Tuttavia, l'Europa sta perdendo molto terreno rispetto ai **suoi concorrenti globali in termini di trasferimento** dell'eccellenza della ricerca in prodotti e servizi innovativi.
- L'UE è tra i leader mondiali nella ricerca sull'intelligenza artificiale, ma è molto indietro rispetto ad altre regioni nel portarla sul mercato. L'UE ospita solo l'**8%** delle start-up da 1 miliardo di euro ("**unicorni**"), molto al di sotto degli Stati Uniti (che ospita quasi il 50% degli unicorni del mondo) e dell'Asia.
- Gli investimenti europei privati in R&I sono meno di un quinto del totale mondiale e la quota si sta riducendo a causa dell'ascesa di altre economie. **L'intensità di R&S aziendale è stata dell'1,3%** nel 2016 rispetto a quasi il 2% negli Stati Uniti o quasi il 3,5% in Corea del Sud.
- Le start-up europee spesso si trasferiscono negli Stati Uniti per attingere alle risorse lì
- In confronto, il mercato europeo del capitale di rischio rimane sottosviluppato

«In Europa c'è più ricerca di eccellenza che innovazione di eccellenza» -

Commissioner Carlos Moedas



Piano nazionale Innovazione 2025

SFIDA	AZIONI
Una società digitale	<ol style="list-style-type: none">1. I cittadini e le imprese accedono online ai servizi della Pubblica Amministrazione2. Il Pubblico è volano di digitalizzazione del privato3. Il patrimonio informativo pubblico e l'utilizzo e condivisione dei dati da parte delle amministrazioni e dei privati è valorizzato e incentivato
Un paese innovativo	<ol style="list-style-type: none">1. I cambiamenti strutturali agevolano e accelerano l'innovazione nell'ecosistema2. Il potenziale innovativo delle città e dei territori è aumentato3. L'Italia ha infrastrutture tecnologiche capillari, affidabili, innovative e green
Sviluppo inclusivo e sostenibile	<ol style="list-style-type: none">1. Le capacità digitali delle persone sono rafforzate2. Lo sviluppo tecnologico etico, responsabile e non discriminatorio è garantito3. cittadini sono formati per accedere ai lavori del futuro attraverso un processo di formazione continua



Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025

Il precedente Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ha redatto un **Piano nazionale innovazione 2025**.

La **strategia di innovazione** affonda le radici negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, la cui analisi ha portato all'individuazione delle **tre sfide principali**:

1. la **digitalizzazione** della società;
2. l'**innovazione** del Paese;
3. lo sviluppo **sostenibile e etico** della società nel suo complesso.



Policy regionale – obiettivi



- **promuovere la collaborazione tra imprese**, in particolare Piccole medie imprese (PMI), **e organismi di ricerca** anche attraverso Cluster e Poli capaci di aggregare la domanda di innovazione;
- **favorire il trasferimento tecnologico dei risultati** della ricerca verso il sistema produttivo;
- **mobilitare investimenti pubblici e privati** in ricerca, sviluppo e innovazione;
- **sviluppare la competitività del sistema produttivo regionale** attraverso la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione attraendo investimenti innovativi di rilievo, promuovendo la ricerca e sviluppo finalizzata al mercato, facilitando l'acquisizione di competenze qualificate da parte delle imprese.

Struttura



L'architettura della S3 si basa su due pilastri:

**Componenti
Trasversali
dell'innovazione
(CTI)**

**Sistemi Prioritari
dell'innovazione
(SPI)**

Le componenti trasversali dell'innovazione (CTI)



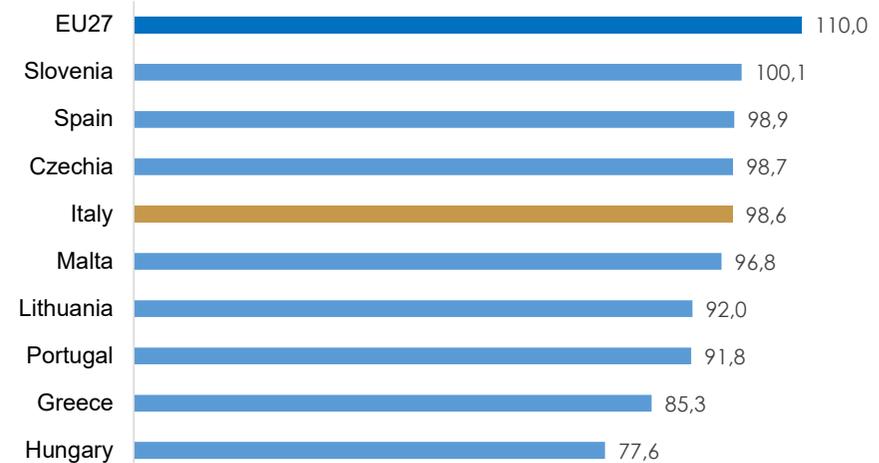
Innovazione: Italia, Europa e resto del mondo

- A livello europeo, da oltre 10 anni l'Italia si colloca nel gruppo degli “innovatori moderati” all'interno dell'Innovation Union Scoreboard evidenziando un output aggregato di innovazione al di sotto della media europea.

Innovation Index 2024: confronto UE e ITALIA

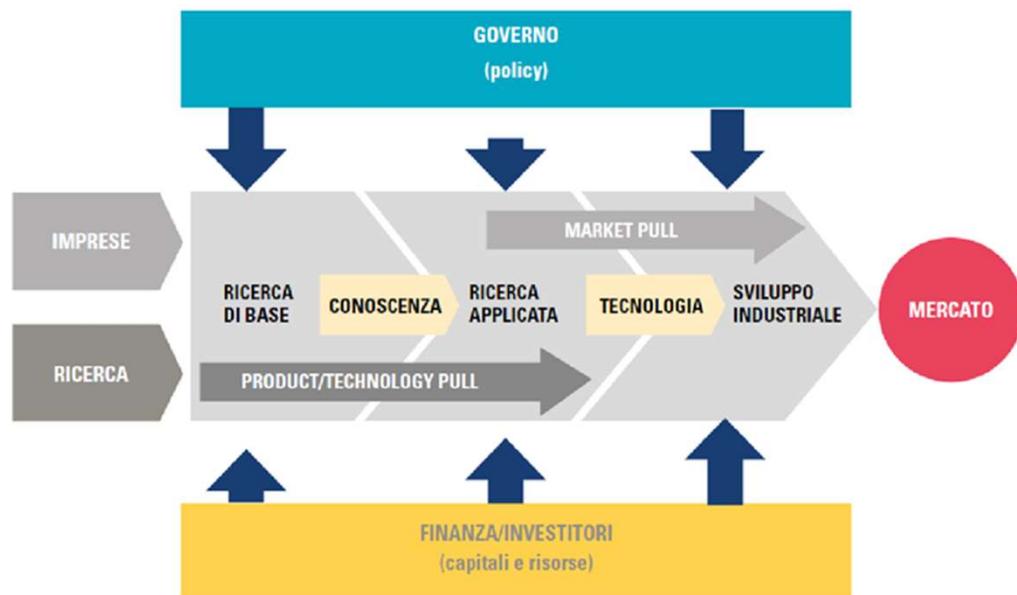


Innovatori moderati



- L'essere annoverati tra i Paesi leader innovativi non dipende solo dal “semplice” investimento in ricerca e sviluppo ma è legato alla capacità di ottimizzare e massimizzare le connessioni tra gli attori all'interno di ecosistemi di innovazione

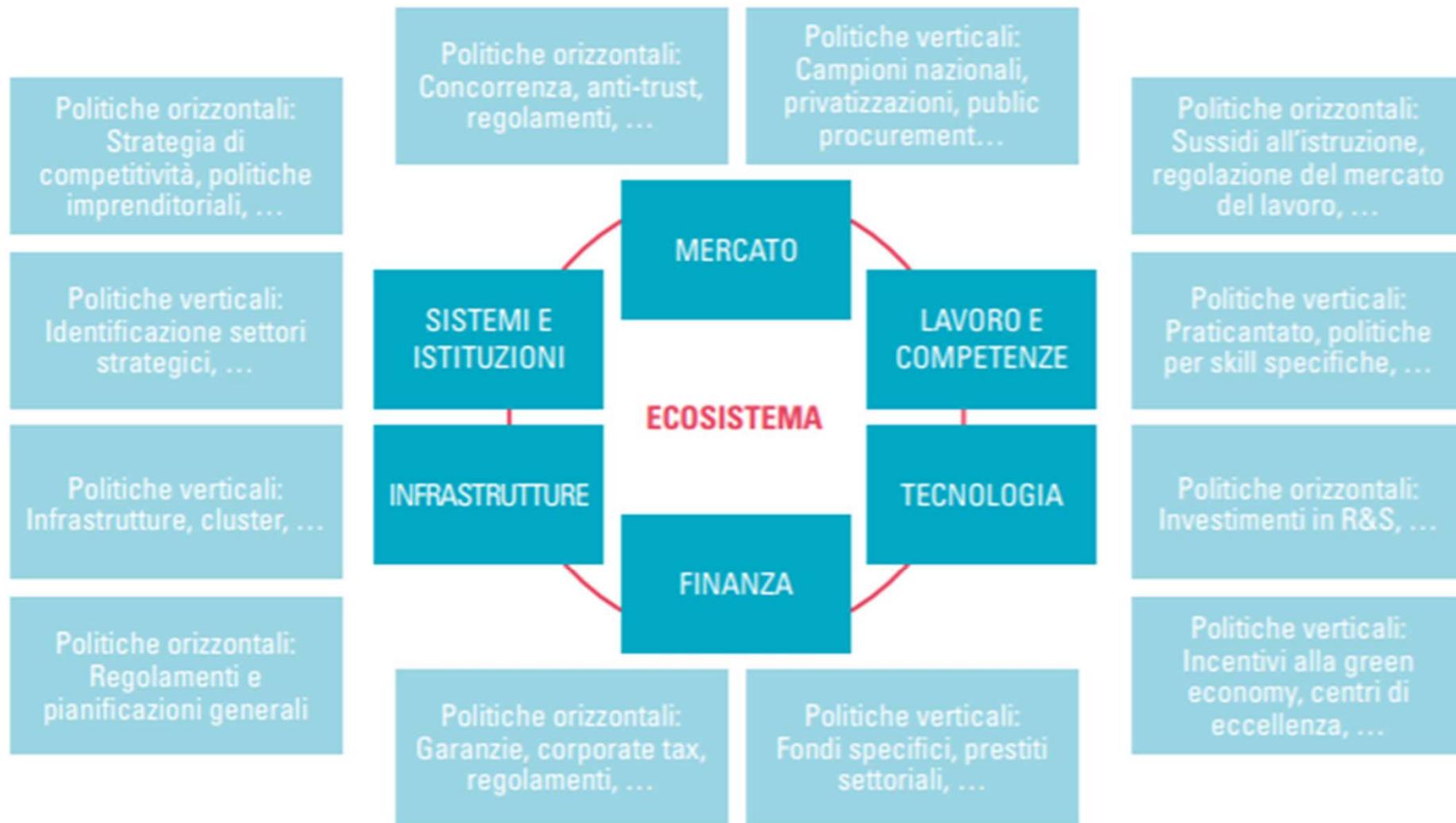
L'Ecosistema dell'Innovazione: 5 dimensioni chiave



La promozione della capacità innovativa di un Paese è costituita dall'attività di costruzione di un ecosistema di riferimento → **l'Ecosistema dell'Innovazione** formato da enti, strumenti, regole, meccanismi di funzionamento e approcci culturali.

- 1. Governance** chiara con un coordinamento efficace delle relazioni tra i diversi attori
- 2. Policy pubbliche di indirizzo e supporto ad hoc** anche collegate ai piani più ampi di sviluppo territoriale.
- 3. Rete di centri di eccellenza** e imprese presenti o attratte sul territorio, legate da efficienti modelli collaborativi.
- 4. Sistema finanziario** in grado di convogliare risorse adeguate a supporto dell'investimento in innovazione delle imprese, anche con schemi integrativi pubblico-privati (effetto leva).
- 5. Un ambiente "culturale" diffuso pro-innovazione**

L'ecosistema dell'innovazione



Cosa serve oggi per fare innovazione? Un ecosistema aperto, connesso e coeso

La sfida dell'innovazione è
giocata a livello di
ecosistemi integrati

I Fattori critici di successo sono **qualità e intensità delle interazioni**.

- Accademia
- Imprese
- Finanza
- Governance
- Competenze
- Servizi professionali

Quali sono le caratteristiche «distintive» del nostro sistema?

ITALIA	2024	2024-2017	2024-2023
Condizioni quadro			
Risorse umane	76,5	13,8	13
Sistemi di ricerca attraenti	106,2	13,5	3,9
Digitalizzazione	94,2	24,7	3,4
Investimenti			
Finanza a supporto	75,7	12,9	1,6
Investimenti aziendali	74,2	7,2	-19,3
Utilizzo delle tecnologie informatiche	89	26,8	15,1
Attività di innovazione			
Innovatori	176,7	47,8	37,7
Collegamenti	130,8	63,4	9,1
Risorse intellettuali	97,1	-1,4	-1,4
Impatti			
Occupazionali	116	11,5	-9,9
sulle vendite	80,1	6,8	-10,8
sostenibilità ambientale	121,6	3,0	-1,9

Punti di forza relativi

- Produttività delle risorse.
- Co-pubblicazioni pubblico-private.
- PMI che introducono innovazioni di prodotto.

Forti aumenti dal 2017

- PMI innovative che collaborano con altri.
- Co-pubblicazioni pubblico-private.
- PMI che introducono innovazioni nei processi aziendali.

Forti aumenti dal 2023

- PMI che introducono innovazioni nei processi aziendali.
- PMI che introducono innovazioni di prodotto.
- Imprese che forniscono formazione ICT.

Debolezze relative

- Popolazione con istruzione terziaria.
- Studenti di dottorato stranieri in % sul totale degli studenti di dottorato.
- Mobilità lavoro degli HRST.

Forti cali dal 2017

- Tecnologie legate all'ambiente.
- Applicazioni di progettazione.
- Studenti di dottorato stranieri in % sul totale degli studenti di dottorato.

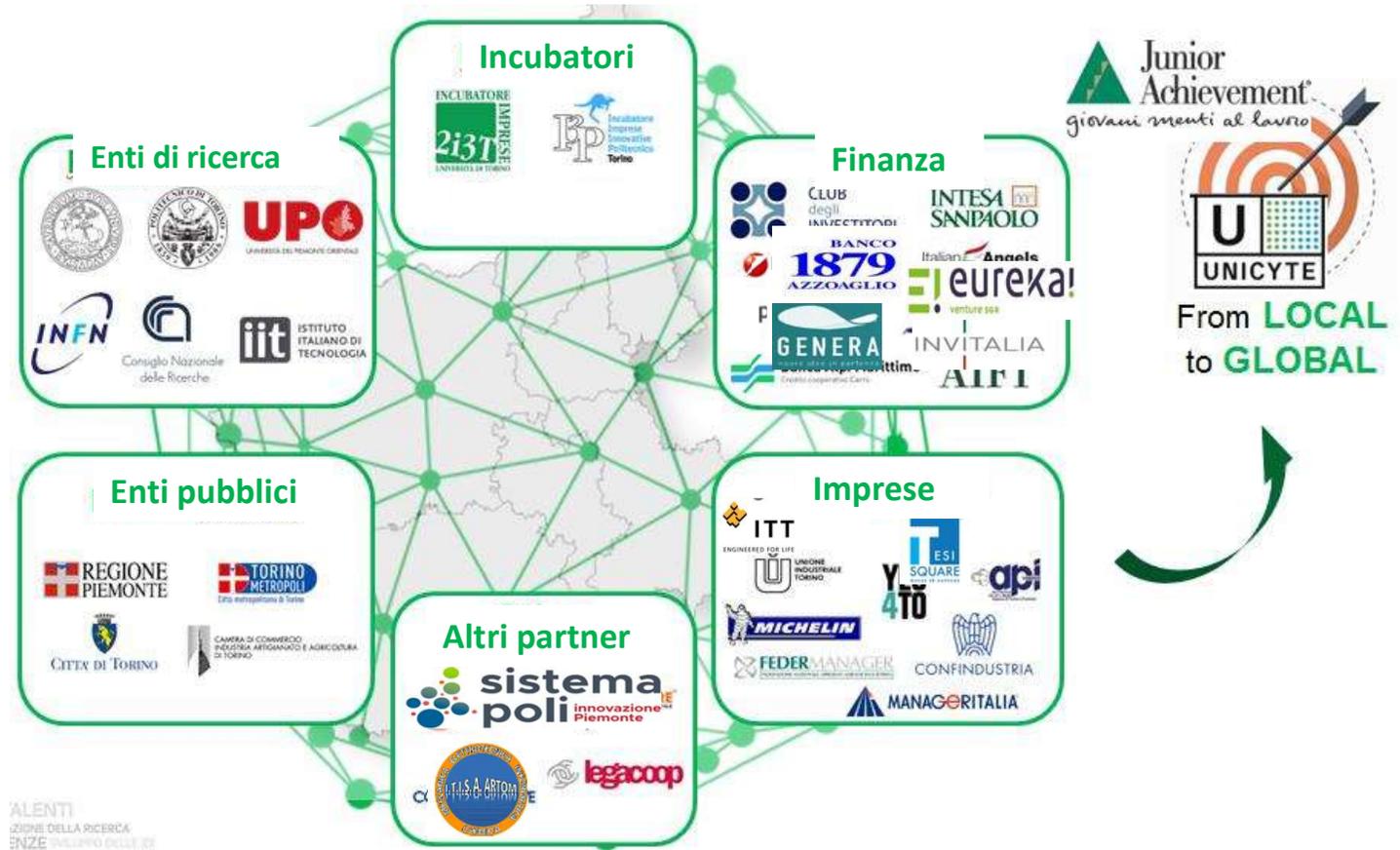
Forti cali dal 2023

- Vendite di innovazioni nuove sul mercato e nuove per l'azienda.
- Spese per l'innovazione per persona occupata.
- Spese per innovazione non legate a R&S.

Fonte: SRM su dati EU

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

All'interno dell'ecosistema dell'innovazione è presente un **network solido e attivo**, che favorisce la condivisione di conoscenze, l'accesso a risorse e l'identificazione di opportunità di collaborazione e di crescita.



Orientamento Unito

La tradizione

- Guida di orientamento
- Giornate di orientamento
- Porte Aperte



Nuovi strumenti

start@unito

39k utenti

[Start@unito](#)

[Insegnamenti online gratuiti che puoi seguire anche se non sei ancora studente universitario](#)

Oriento
#UniTO

Oriento#UniTO

L'app per orientarti nella scelta universitaria

PassporT.U

Passport.Unito

Scopri, valuta e potenzia le tue soft skills. Obbligatorio per gli iscritti a tutti i corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico

Employability
Framework



Orient@mente

Quiz e verifiche con valutazione automatica per prepararti ai test



MyTest

Fai il punto sui tuoi interessi, motivazioni e strategie di studio e sulle tue capacità rispetto all'italiano e alla matematica



CTE NEXT

Casa delle Tecnologie
Emergenti di **TORINO**

Technology Lives Here





Un ecosistema di attori pubblici e privati, per un nuovo modello di **open innovation**



IL PROGETTO

CTE NEXT è la **«Casa delle Tecnologie emergenti» di Torino.**

E' un centro di trasferimento tecnologico diffuso sul 5G e sulle tecnologie emergenti applicate ai settori strategici di sviluppo del territorio.

Attiva da marzo 2021 e con durata quadriennale è finanziata dal Ministero Sviluppo Economico con un contributo di circa 7.5 milioni.

Nasce come iniziativa di «ecosistema» co-finanziata con ulteriori 6 milioni di euro dai 13 partner e accompagnata da una rete di stakeholder pubblici e privati.

GLI OBIETTIVI

- Promuovere la **nascita, crescita e scaling** di imprese innovative
- Favorire il **trasferimento tecnologico** dal mondo della ricerca al mercato
- Supportare lo **sviluppo, la sperimentazione**, la commercializzazione e l'**adozione di soluzioni innovative** di interesse urbano basate sul **5G** e sulle tecnologie emergenti

I SETTORI E I LAYER TECNOLOGICI

SMART ROAD



URBAN AIR MOBILITY



INDUSTRIA 4.0



SERVIZI URBANI INNOVATIVI



INTERNET OF THINGS

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

BLOCKCHAIN

ABILITATI dal



L'ECOSISTEMA CTE - I PARTNER



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

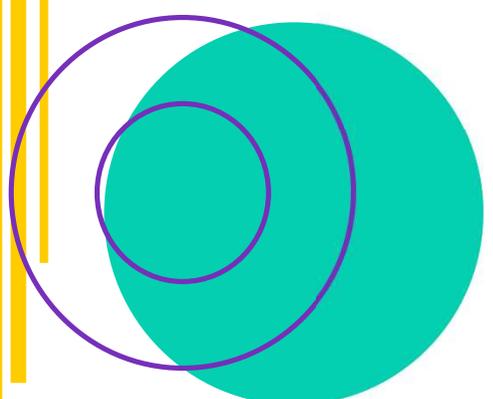
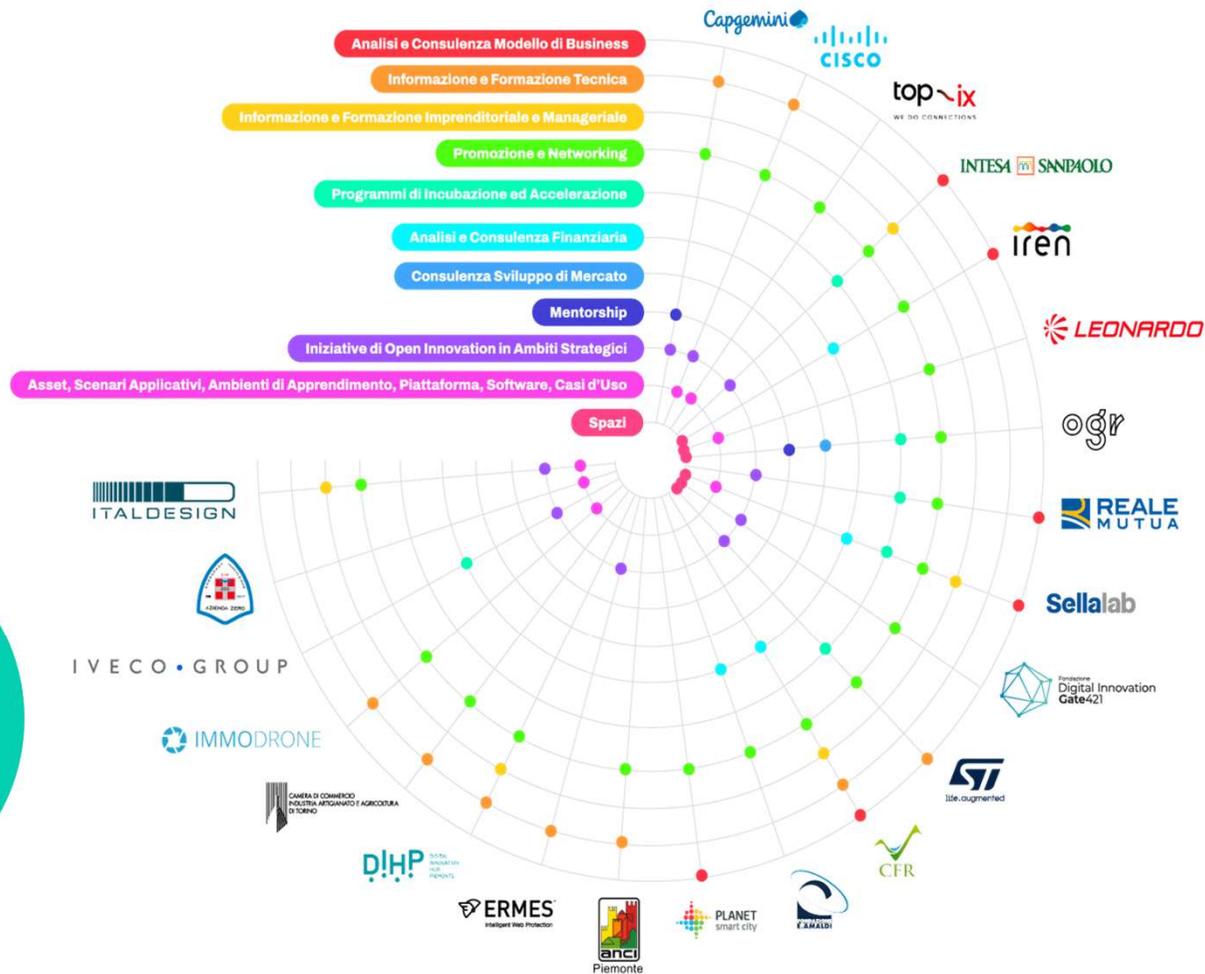


Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Casa delle Tecnologie
Emergenti di TORINO

L'ECOSISTEMA CTE - GLI STAKEHOLDER



L'ECOSISTEMA CTE - IL NETWORK PA



> opportunità di **disseminazione e replicabilità** del modello di CTE NEXT



CTE Bologna
CTE Napoli
CTE Taranto
CTE Genova
CTE Pesaro
CTE Cagliari
CTE Campobasso

CTE Next Edu et le nuove generazioni

Idee, Progetti e Prospettive



L'impegno della CTE per i giovani

- CTE Next Edu si è sviluppata per offrire un programma dedicato alle scuole primarie di primo e secondo grado e alle scuole superiori attraverso cui **mettere a disposizione le competenze tecnologiche avanzate dei partner della CTE Next Torino**, con l'obiettivo di creare nuove opportunità per studentesse e studenti nell'apprendere e formarsi nelle tecnologie emergenti e di prepararsi con maggior consapevolezza per il futuro ed i cambiamenti in corso.
- **Tutte le attività proposte sono gratuite** e riguardano argomenti:
 - direttamente collegati all'utilizzo delle tecnologie emergenti e al relativo impatto
 - relativi alle soft skills per la promozione dell'imprenditività, dello spirito imprenditoriale e dell'approccio proattivo alla realtà.
- **L'organizzazione di CTE Next Edu è coordinata da 2i3T – Incubatore d'Impresa dell'Università di Torino**



Otto Competenze Chiave in Europa



Il Consiglio d'Europa ha adottato alcune raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'educazione e la formazione lungo tutto il corso della vita.

Questa raccomandazione identifica **otto competenze chiave necessarie allo sviluppo personale, ad uno stile di vita sano e duraturo, all'occupazione, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale**

Imprenditorialità come competenza trasversale chiave in tutte le sfere della vita

1. Competenze in lettura e scrittura
2. Multilinguismo
3. Competenze matematiche, scientifiche e in ingegneria
4. **Competenze numeriche e tecnologiche**
5. **Competenze interpersonali e attitudine ad acquisire nuove competenze**
6. **Cittadinanza attiva**
7. **Imprenditorialità**
8. Sensibilità ed espressione culturale

Towards A European Innovation Area



The European Innovation Area Manifesto (2019)

Knowledge4Innovation (K4I), think tank che riunisce eurodeputati, università e industria, ha presentato a luglio 2019 lo **European Innovation Area Manifesto**, una proposta che vuole fornire idee e spunti per **promuovere l'innovazione nell'UE** per i prossimi 12 anni. Sono state individuate 8 priorità:

1. Tech Sovereignty
2. Green transition
3. From Education to Entrepreneurship
4. Fostering Innovation Cohesion
5. Europe's Deep Tech Opportunity
6. Women-led VCs and Startups
7. Regulating Emerging Technologies
8. Financing Innovation and New Technologies



L'esperienza dell'Incubatore 2i3T nei programmi di sviluppo per gli studenti giovani

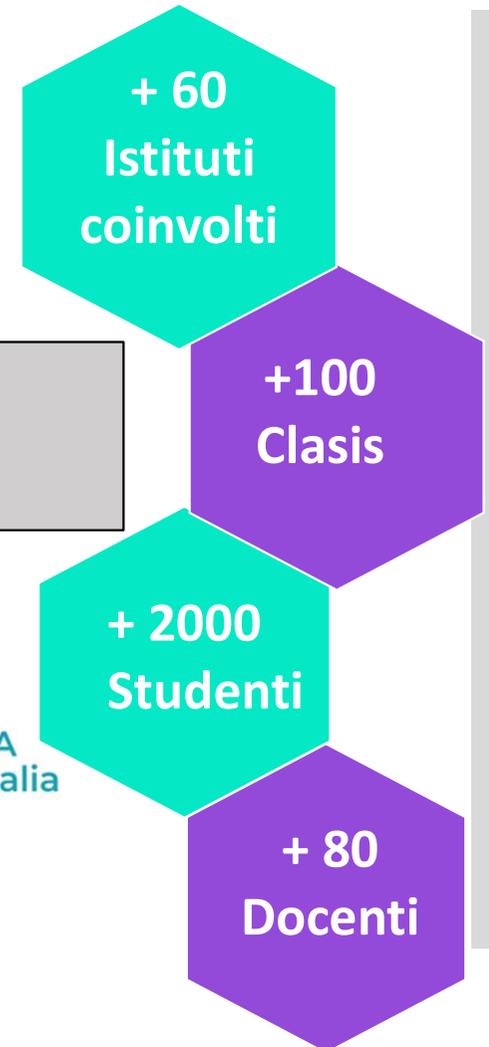


- Supporta Ricercatori e Studenti nei percorsi di Trasferimento di Conoscenza ed Imprenditorialità;
- Attivo dal 2007 ha avviato 116 start up innovative;
- Incubatore certificato DL 179/2012

Fino al 2020 ASL → **Alternanza Scuola Lavoro**
Dopo il 2020 PCTO → **Potenziamento delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento**

2 PROGRAMMI PRINCIPALI REALIZZATI DA 2i3T DAL 2015

1. **IMPRESA IN AZIONE/IDEE IN AZIONE** - Partnership con JuniorAchievement
2. **EMPLOYABILITY FRAMEWORK** – Programma originale di 2i3T



CTE EDUCATION

CRESCERE IN CITTÀ

LA SEZIONE CTE NEXT

Discipline STEM e
Cittadinanza Digitale

17 proposte educative

118 classi



creocere in città
ATTIVITÀ EDUCATIVE RIVOLTE
A BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI



Prospettive del Progetto Pilota

Replicabilità nazionale e internazionale

Sperimentazione con la CTE Bari e con l'ISTITUTO SUPERIORE MEUCCI CASARANO (LE) per una versione blended di «Imprenditori si diventa » riservata a tre classi di quinta

Sistematizzare una proposta pedagogica per le scuole dedicata ai contesti innovativi e alle competenze trasversali che sia funzionale per le sfide del futuro

Buone Pratiche da condividere con organizzazione interessate a una sperimentazione comune

IL CONTESTO EU

Carta Europea per le piccole imprese

10 Linee di azione

Educazione e formazione all'imprenditorialità

coltivare lo spirito imprenditoriale fin dalla più giovane età, insegnamenti dedicati all'impresa in particolare a livello di istruzione superiore e universitaria, incoraggiare le iniziative imprenditoriali dei giovani nonché i programmi di formazione per le piccole imprese.

Avviamento;

Normativa e Regolamentazione;

Mercato

Tassazione;

Finanza;

Potenziare la Capacità tecnologica PMI;

Commercio Elettronico.



giugno 2000

Promuovere lo spirito imprenditoriale nei giovani attraverso l'istruzione e la formazione

Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 sulla promozione dello spirito imprenditoriale nei giovani attraverso l'istruzione e la formazione (2015/2006(INI))

A. l'imprenditorialità giovanile deve costituire un elemento importante e integrante della strategia politica per sostenere l'attuale generazione di giovani nel quadro degli obiettivi dell'UE per la crescita, l'occupazione e l'inclusione sociale e per ridurre la disoccupazione giovanile nell'UE

G. l'imprenditorialità costituisce un motore importante per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro in quanto favorisce la nascita di nuove imprese e posti di lavoro, apre nuovi mercati, rafforza la competitività, migliora la produttività e l'innovazione, potenzia la competitività europea e crea ricchezza, e che dovrebbe pertanto essere accessibile a tutti alle medesime condizioni;

Z. non sono molte le persone che danno un seguito concreto ai propri progetti di creazione di impresa e che il numero delle donne imprenditrici è sproporzionatamente inferiore a quello degli uomini

7. ritiene che sia opportuno incentivare le capacità e le competenze imprenditoriali, come pure le capacità e le competenze trasversali, intersettoriali e specifiche delle varie occupazioni e professioni, al fine di aumentare i tassi di lavoro autonomo tra i giovani e di offrire ai giovani opportunità concrete di avviare un'attività propria, a vantaggio di loro stessi e della società in generale;

9. sottolinea che a tutti i livelli e in tutte le tipologie d'istruzione è opportuno prevedere l'insegnamento di competenze imprenditoriali pratiche e incentivare la motivazione, lo spirito di iniziativa e la disponibilità, nonché il senso di responsabilità sociale; ritiene che i programmi scolastici dovrebbero prevedere moduli relativi alla finanza di base, all'economia e all'ambiente imprenditoriale, oltre che attività di accompagnamento, tutoraggio e orientamento professionale per gli studenti, compresi quelli svantaggiati, al fine di sostenerli e agevolarli nella comprensione del processo imprenditoriale e nello sviluppo di una mentalità imprenditoriale;.....

19. è convinto che l'impiego efficace delle competenze imprenditoriali dipenda in misura crescente dalla coesistenza di competenze mediatiche e digitali e che questa interrelazione debba essere presa maggiormente in considerazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione

44. invita gli Stati membri e le autorità regionali e locali ad adoperarsi per promuovere la realizzazione di attività di formazione per l'avvio e la gestione delle start-up, anche mediante l'affiancamento di esperti, incubatori e acceleratori, progetti di impresa sociale che operano con le comunità locali e tutti gli ambienti favorevoli all'imprenditoria che agevolino le nuove imprese dei giovani e permettano una rapida ripresa in caso di abbandono scolastico o di insuccessi iniziali, contribuendo così a creare una cultura d'impresa positiva, a prevenire una percezione negativa degli insuccessi imprenditoriali e a incoraggiare a ritentare

Imprenditore definizione giuridica. Art 2082 del CC

«chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi».

Stabilità

Remuneratività / Sostenibilità

Rischio Imprenditoriale

Fattori produttivi

Beni strumentali

Capitale Umano

Risorse finanziarie

Soddisfare bisogni / Mercato



Imprenditore dalla definizione giuridica

Art 2082 del CC

«chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi».

Stabilità

Profitto / Remuneratività / Sostenibilità

Rischio Imprenditoriale

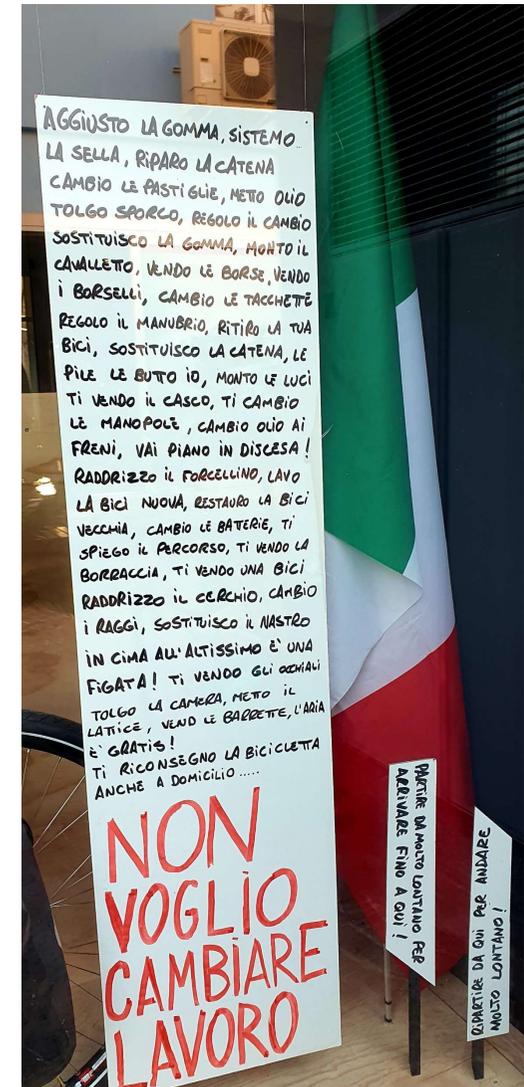
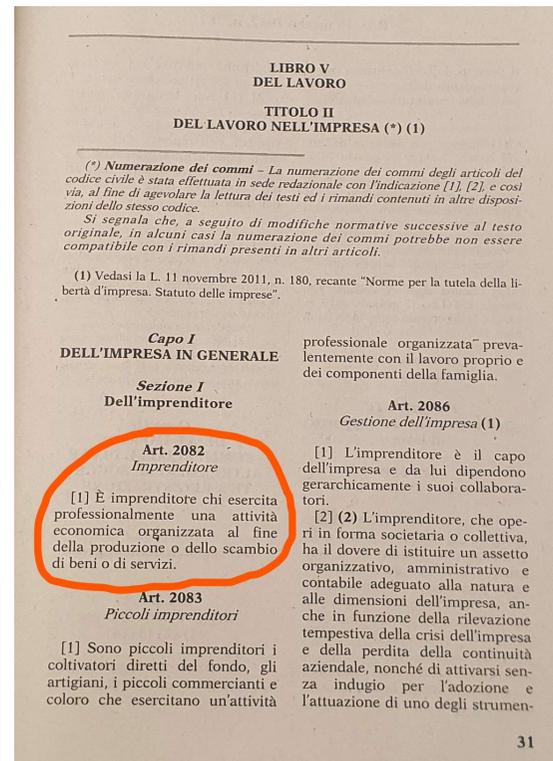
Fattori produttivi

Beni strumentali

Capitale Umano

Risorse finanziarie

Soddisfare bisogni / Mercato



Imprenditore

L'impreditore è uno dei soggetti del sistema economico: detentori dei capitali, lavoratori e consumatori.

L'impreditore è l'attivatore del sistema economico, ha la funzione intermediatrice fra chi offre capitale e lavoro e chi domanda beni e servizi; trasforma, o cambia, i fattori della produzione (capitale e lavoro) in un prodotto idoneo a soddisfare i bisogni del consumatore; svolge una funzione creativa di ricchezza.



L'impatto occupazionale delle startup innovative italiane tra il 2012 e il

2023

I posti di lavoro creati, la crescita economica e l'evoluzione dell'ecosistema startup dal 2012 a oggi.

Studi dicono che.....

I NUMERI DELLA FILIERA

30.230
startup
innovative

12,8 miliardi
fatturato

63.519
posti di lavoro creati
da startup

87.100
soci distinti* coinvolti in
startup

risultati aggregati 2012-2023

I nuovi posti di lavoro creati dalle
startup sono pari al

7,3%
dell'aumento occupazionale italiano
nel periodo tra 2012 e 2022

Le imprese sotto i 5 anni di età contribuiscono per il

64%
della nuova occupazione in
Italia nel 2021

Incremento occupazionale nei primi 5 anni di vita

+126%
per le startup e ex-startup
innovative **VS** **+117%**
per il totale delle nuove
imprese

Variazioni % annuali dei posti di lavoro
creati dalle startup

Tra il 20% e il 30%
Crescita costante e robusta dal 2017

L'impatto occupazionale delle startup innovative italiane tra il 2012 e il 2023, 2024 (Assolombarda)
Studio Cerved: start-up dati 2006-2022



Conoscenze

Capacità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche;
Consapevolezza della posizione delle imprese nel sistema economico, sociale ed ambientale.

Abilità

gestione progettuale proattiva :
Pianificare, organizzare, gestire, leader/delega,
analizzare, comunicare, rendicontare, valutare;
Rappresentare, negoziare;
Lavorare individualmente ed in team;
Individuare i punti di forza e di debolezza;
valutare e assumersi rischi

Attitudini

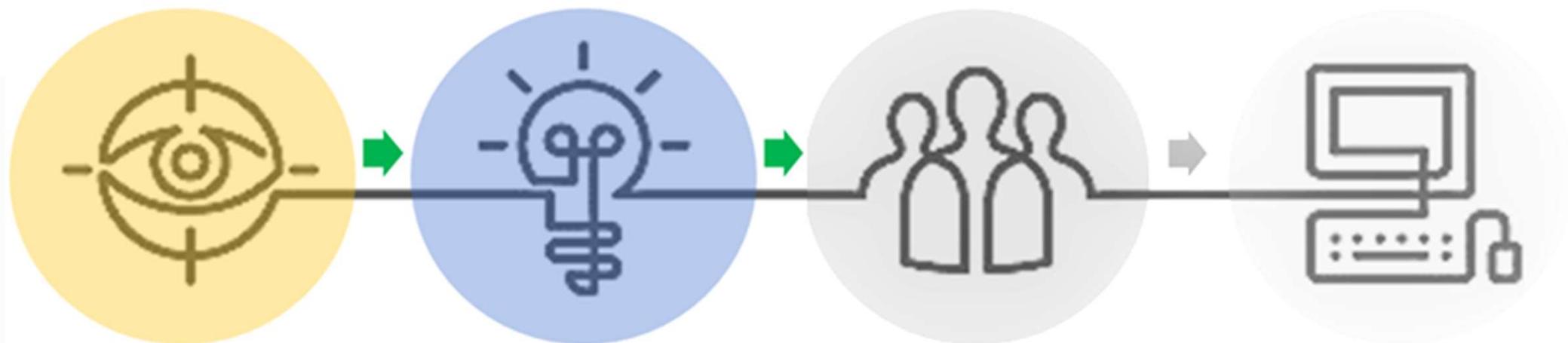
Spirito di iniziativa;
Capacità di anticipare gli eventi;
Indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro;
Determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro.

SUSTAINABILITY

INCUBATORE
2i3T
IMPRESE
UNIVERSITÀ DI TORINO



Condividiamo il valore con l'ecosistema.....



PROMOTION

Eventi
Thematiche
Brand awareness

SCOUTING

Talenti
Contest

EDUCATION
BUSINESS PLANNING

Scouting tecnologico
Implementazione di
soluzioni
Testing

INCUBATION
ACCELERATION

Start up innovative

- Prodotti
- Servizi
- Competenze

.....SOPRAVVISSUTI?



- Grazie dell'attenzione





- LEADERSHIP
- TEAMWORK
- COMMUNICATION



INNOVATION

